

Oggi parlo io: i numeri del progetto

Il progetto Oggi parlo io – A noi la parola è un laboratorio digitale per la didattica dell’italiano L2 nella scuola secondaria di II grado, sviluppato per favorire il successo scolastico di ragazze e ragazzi non italo-foni ed agevolarne la costruzione di un progetto di vita e di crescita professionale.

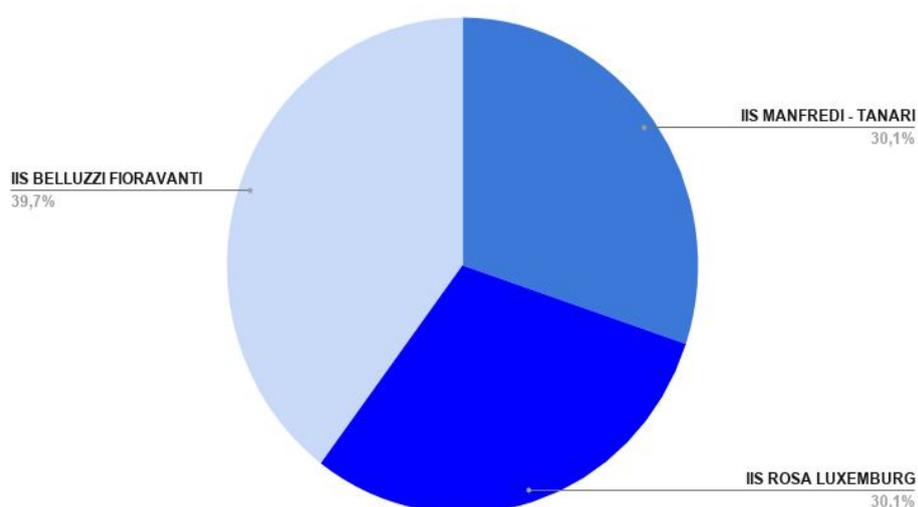
Con il contributo di Fondazione Carisbo, la consulenza scientifica del Dipartimento di Italianistica UniBO e il supporto di ICoN, consorzio interuniversitario, l’IIS Belluzzi – Fioravanti, in rete con le scuole ITC Rosa Luxemburg e IIS Manfredi – Tanari, ha realizzato questi corsi progettati sia per la fruizione autonoma, sia per integrare la tradizionale didattica in presenza dell’Italiano come L2.

Oltre a corsi mirati a sviluppare competenze linguistiche generali, sono presenti corsi e moduli che approfondiscono il linguaggio disciplinare legato a diversi indirizzi di studio in vista dell’Esame di Stato.

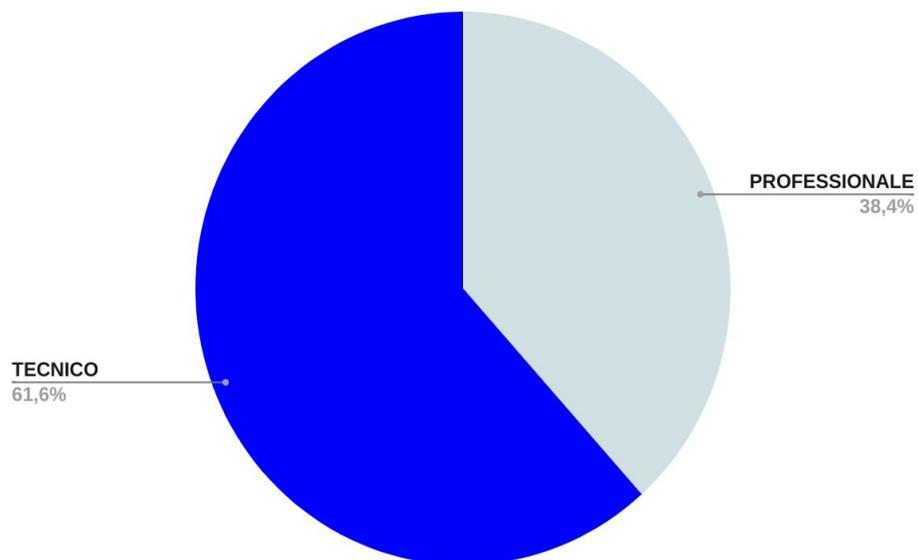
Oggi parlo io coinvolge, al febbraio 2021, 132 studenti iscritti nelle tre scuole della rete, ripartiti nei nostri diversi Corsi.

Sono qui presentati i dati relativi al primo gruppo di studenti, i 73 allievi che hanno preso parte al test d’ingresso ICoN a settembre.

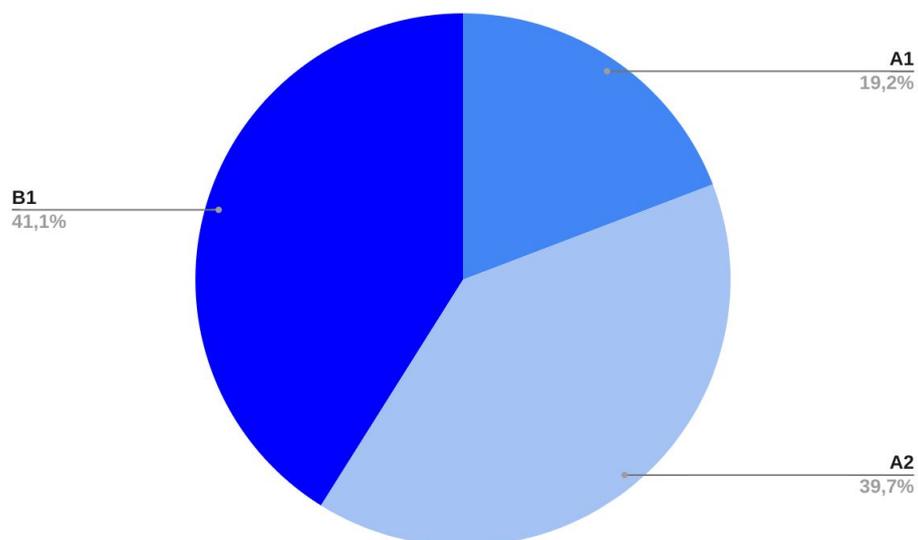
Alunni ripartiti per istituto:



Ripartizione alunni iscritti all'Istituto tecnico o all'Istituto professionale:



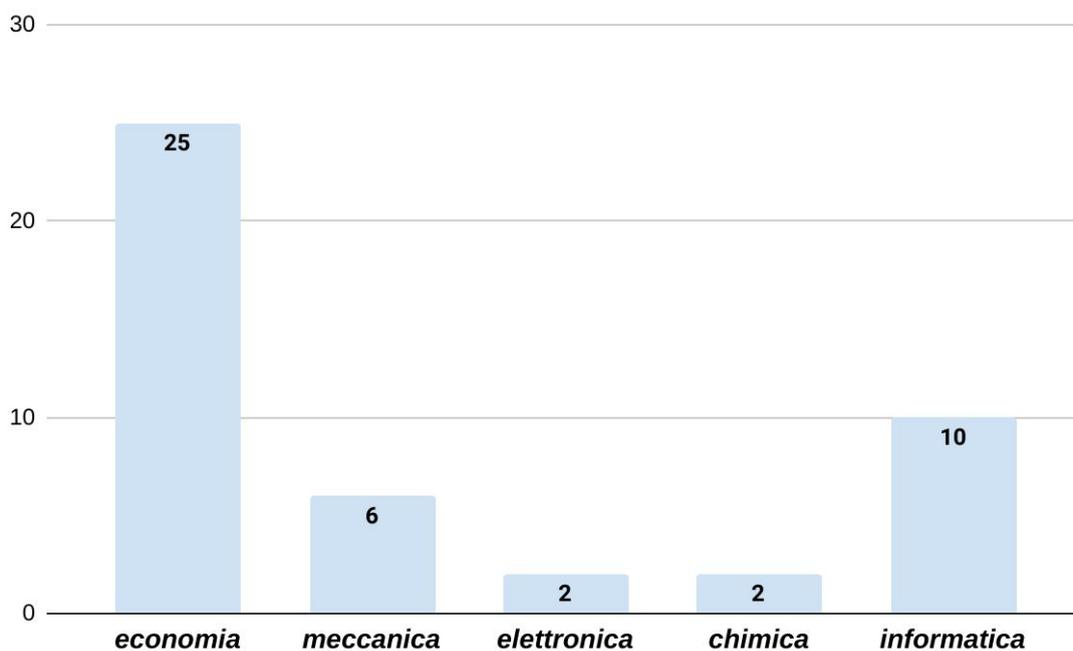
Livello linguistico iniziale dei partecipanti:



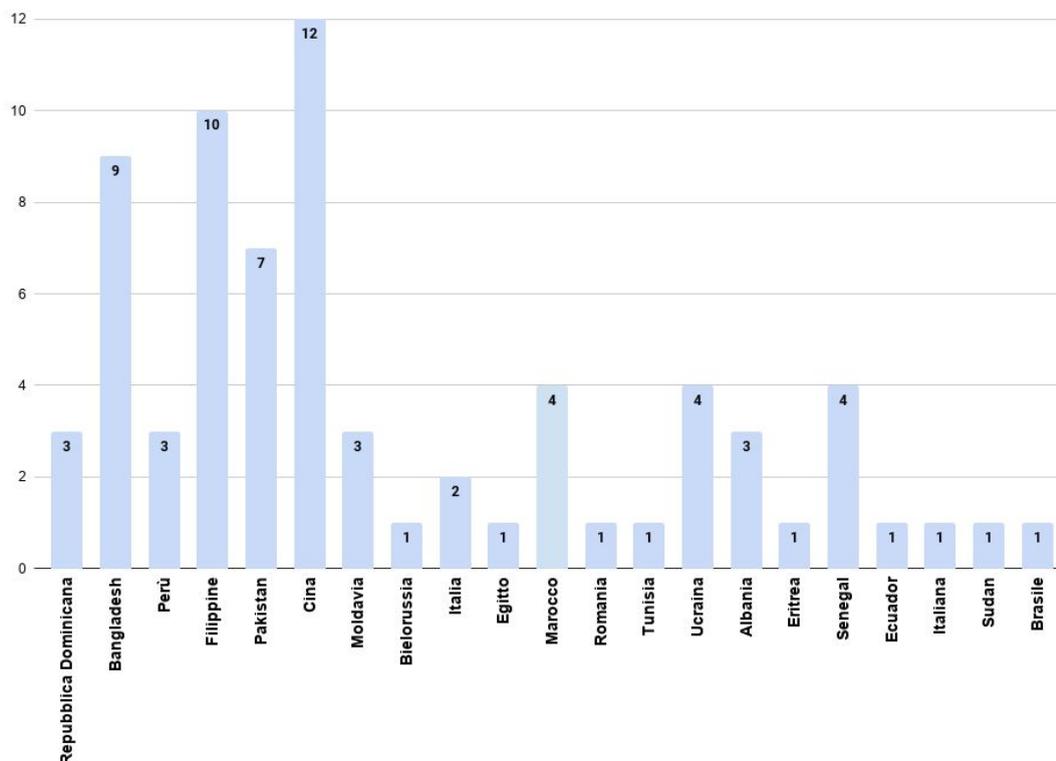
Alunni ripartiti per classe frequentata:



Alunni ripartiti per indirizzo di studi:



Alunni ripartiti per nazionalità:



I test di monitoraggio delle competenze.

Sono stati somministrati due test, prodotti da ICoN: uno d'ingresso nella terza settimana di ottobre 2020 e uno finale nella seconda settimana di dicembre.

Il test di ingresso è stato impostato come un test di posizionamento, per i livelli A1, A2, B1. Il livello in uscita è stato individuato in base a soglie di punteggio:

da 0 a 33 punti: livello A1

da 34 a 67: livello A2

da 68 a 100: livello B1

Il test finale è invece un vero e proprio test di fine livello, con punteggio in centesimi, per il quale ICoN non ha individuato una soglia di sufficienza, ma ha ritenuto opportuno trasmettere solo il punteggio totale, e lasciare ai docenti l'interpretazione del punteggio sulla base del percorso fatto dagli studenti.

Trattandosi di tipologie di test differenti, con scale di punteggio diverse, non è possibile raffrontarli in modo diretto; essi forniscono però indicazioni utili per integrare la valutazione del docente che, inevitabilmente, deve tenere conto di diversi elementi, primo fra tutti il percorso didattico di ciascuno studente.

Va inoltre rimarcato come tali test siano stati effettuati in condizioni forzatamente diverse: mentre il test d'ingresso è stato svolto a scuola, in presenza, il test finale è stato svolto a distanza. Questo ha ridotto drasticamente il numero di studenti che hanno eseguito il test in uscita, inficiandone in parte la valenza statistica.

Ecco il report relativo al test in uscita:

- il test finale A1 è stato svolto da 1 studente sui 2 iscritti;
- il test finale A2 è stato svolto da 8 studenti su 26 iscritti (cioè dal 31% del totale);
- il test finale "Italiano per comprendere e scrivere testi" è stato svolto da 21 studenti su 47 iscritti (cioè dal 45% del totale).

È possibile fare in ogni caso alcune considerazioni generali sugli esiti degli studenti che hanno svolto il test:

- degli 8 studenti che hanno svolto il test finale A2, 6 hanno ottenuto un punteggio superiore al 50% del punteggio totale, mostrando quindi di aver acquisito buona parte delle strutture e delle funzioni comunicative proprie del livello A2;
- tutti i 21 studenti del corso "Italiano per comprendere e scrivere testi" che hanno svolto il test si collocano nella parte alta della fascia di punteggio: il punteggio minimo è 54,4, il punteggio massimo è 96.

Entrambi i test, ingresso e finale, sono costituiti da domande a risposta chiusa, appartenenti a diverse tipologie (vero/falso, cloze, scrittura, completamenti con menù a tendina, riordini, abbinamenti). Gli studenti hanno avuto a disposizione un'ora di tempo per svolgerli e un solo tentativo a disposizione.

Il test iniziale (di posizionamento) è stato elaborato come un test progressivo, per individuare la collocazione dello studente nei livelli A1, A2 e B1, attraverso soglie di punteggio. Il test è suddiviso in tre parti: la prima relativa al livello A1, la seconda al livello A2, la terza al livello B1. Le tre parti hanno la stessa struttura, e ognuna di esse verifica i seguenti elementi:

- Comprensione orale
- Comprensione scritta
- Lessico
- Strutture
- Funzioni



I test finali dei livelli A1 e A2 verificano i seguenti elementi:

- Comprensione scritta
- Comprensione orale
- Lessico
- Strutture
- Funzioni

Il test finale del corso “Italiano per comprendere e scrivere testi” è invece incentrato sulla comprensione scritta e sulla competenza grammaticale. Per ovvie ragioni, non è stato possibile testare la produzione scritta, che è invece parte integrante del corso proposto agli studenti su Classroom.

In particolare, il test verifica i seguenti elementi:

- Comprensione scritta
- Lessico
- Competenza testuale, con particolare riferimento agli elementi di coerenza e coesione del testo e alle tipologie testuali
- Strutture

In conclusione, va ribadita l'importanza dei test nel monitoraggio delle competenze, pur in un quadro in cui esso deve necessariamente passare anche da altri canali. Il contesto in cui si è svolto il corso, caratterizzato da una difficile interazione con gli studenti dovuta all'impossibilità di svolgere confronti in presenza, ha certamente pesato nell'efficacia del monitoraggio. È probabile che in un contesto di questo tipo, e con studenti con questo profilo, la valutazione (sia iniziale sia finale) avrebbe avuto maggiore efficacia se fosse stata integrata nel percorso didattico, e non percepita come un elemento esterno. In tal modo gli studenti sarebbero stati più motivati nello svolgere i test in uscita anche da casa.

Resta la positiva ricaduta del corso, visibile nei risultati degli alunni che hanno svolto il test finale e rilevata dai docenti nella pratica didattica quotidiana. Per completare la valutazione del progetto è stato fondamentale il contributo del Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Dipartimento ha infatti curato la stesura e la somministrazione di un questionario anonimo di gradimento e autovalutazione, compilato su base volontaria da 45 studenti.

Sulla base della propria esperienza, ogni studente ha indicato quanto fosse d'accordo su alcune affermazioni riguardanti il miglioramento ottenuto nella conoscenza della lingua italiana, la facilità nell'accesso ai contenuti e nello svolgimento delle attività, l'interesse nutrito per i temi trattati, l'utilità dei temi trattati. Seguivano poi tre domande a risposta aperta che chiedevano agli studenti di esprimere il proprio parere circa gli aspetti positivi e negativi del corso e di indicare commenti o suggerimenti, qualora li avessero. Tutte le



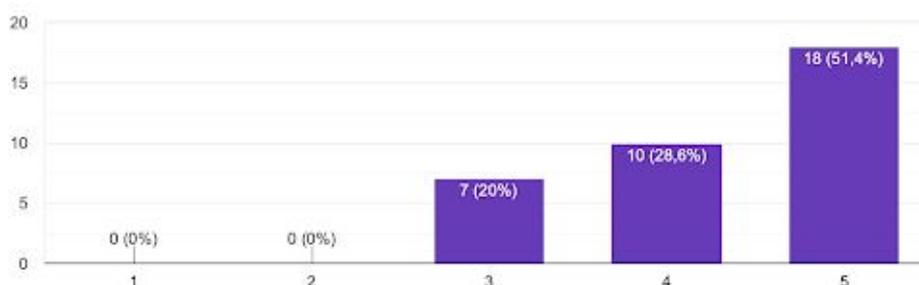
domande sono state poste due volte: una in relazione al corso di livello e un'altra in relazione al corso in linea con l'indirizzo scolastico frequentato. Di seguito si riportano i risultati. L'obiettivo di queste sezioni del questionario è stato quello di individuare punti di forza ed eventuali criticità dei corsi.

- Studenti dei corsi A1 - A2 - Italiano per comprendere e scrivere i testi

Gli studenti che hanno risposto al questionario sono così divisi: 5 per il corso A1, 23 per il corso A2, 10 per il corso Italiano per comprendere e scrivere testi, 7 studenti che hanno lasciato la risposta vuota, di cui 3 che hanno comunque risposto alla valutazione riguardante il corso.

Il corso mi ha aiutato a migliorare la mia conoscenza della lingua italiana.

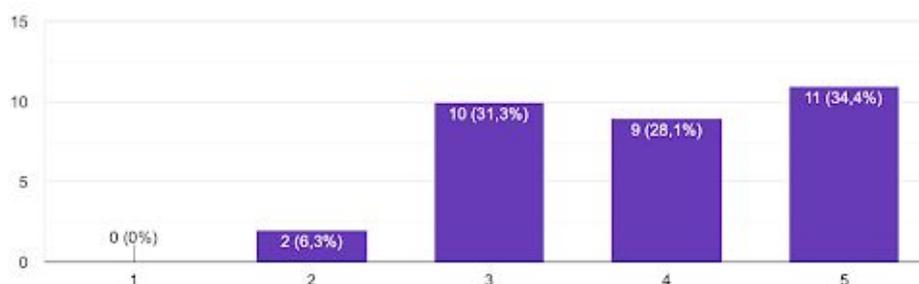
35 risposte



Media: 4 (A1: 3,5, A2: 4,09, Italiano per comprendere e scrivere i testi: 4). Soltanto due persone hanno dato un 2 come valutazione, entrambe appartenenti al corso Italiano per comprendere e scrivere testi. Il corso è stato quindi valutato positivamente dalla stragrande maggioranza degli studenti.

Accedere ai contenuti e agli esercizi del corso è stato facile.

32 risposte



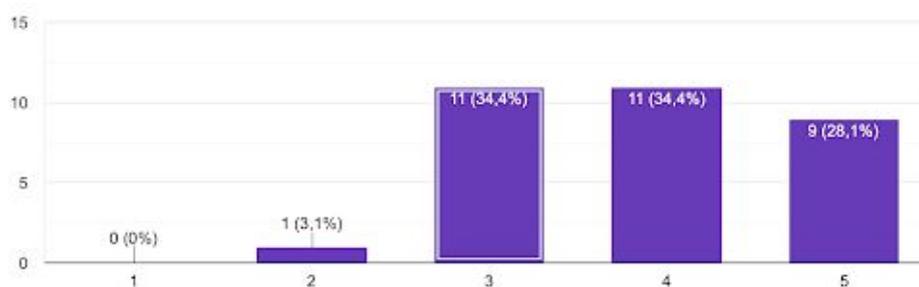
Media: 3,8 (A1: 3,75, A2: 3,85, Italiano per comprendere e scrivere i testi: 3,7). Soltanto una persona ha dato un 1 come valutazione, relativo al corso Italiano per comprendere e scrivere testi. Accedere ai contenuti degli esercizi ha creato qualche difficoltà agli studenti.

A proposito di questo aspetto, è interessante guardare alle considerazioni degli studenti emerse durante l'incontro tenutosi online in modalità sincrona a metà del corso, cui hanno partecipato gli studenti e i docenti dell'I.I.S. Belluzzi - Fioravanti.

In seguito alla domanda posta dal referente del progetto, il Professor Michele Tonin, circa le difficoltà riscontrate fino a quel momento, alcuni studenti hanno dichiarato di non essere riusciti a “consegnare” le attività del corso: nel caso di uno studente probabilmente si trattava di alcune domande obbligatorie del modulo google alle quali non aveva risposto, nel caso di una studentessa la difficoltà era dovuta al dispositivo da cui era connessa (anche altri studenti che avevano avuto qualche difficoltà sono poi riusciti ad accedere alle attività collegandosi da un altro dispositivo). Un altro studente invece ha riscontrato delle difficoltà probabilmente perché stava usando il telefono già connesso a un account Google che non era quello da cui si era registrato per seguire il corso. Diverso il caso di alcuni studenti che hanno detto di aver inserito commenti privati per segnalare di non essere riusciti a salvare le risposte alle domande: in alcune attività non c'è il feedback diretto dell'insegnante né l'opzione “consegna”, come invece accade per il modulo Google, perché si tratta di attività su piattaforme esterne. Tuttavia, come è stato fatto notare allo studente durante l'incontro, è proprio questo il senso del corso: non il controllo da parte dell'insegnante ma l'autoapprendimento dello studente. Molti studenti hanno invece dichiarato, come risulta dal questionario, di non aver riscontrato alcuna difficoltà tecnica nell'accedere alle attività.

Svolgere le attività del corso è stato facile.

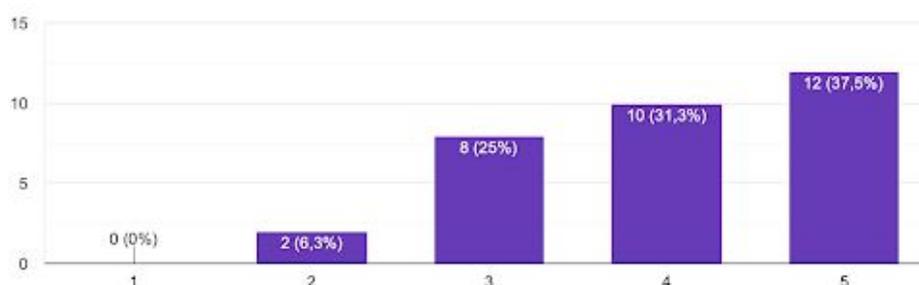
32 risposte



Media: 3,86 (A1: 3,5, A2: 3,95, Italiano per comprendere e scrivere i testi: 3,7). Una persona ha dato un 2 come valutazione, la stessa che aveva inserito 1 nella domanda precedente. Non sempre gli studenti hanno trovato facile svolgere le attività del corso.

I temi trattati nel corso mi interessano.

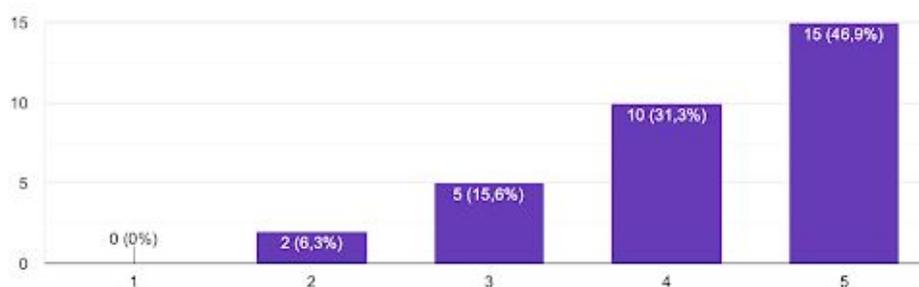
32 risposte



Media: 3,94 (A1: 3.5, A2: 3.9, Italiano per comprendere e scrivere i testi: 4,1). Tre persone hanno dato un 2 come valutazione. Solo in uno dei casi però questa valutazione è risultata in un'ulteriore valutazione negativa (corso A1) alla domanda successiva. Pur avendo evidenziato il loro scarso interesse per i temi trattati, gli altri due studenti hanno trovato utile il corso (livello A2). Pur avendo una media sempre alta, in questo caso tre studenti hanno dato un 2 come valutazione, indicando come non molto interessanti i temi trattati.

I temi trattati nel corso sono stati utili.

32 risposte



Media: 4,05 (A1: 3, A2: 4.19, Italiano per comprendere e scrivere i testi: 4.10). Due persone hanno dato un 2 come valutazione (corso livello A2) e una persona un 1 (corso livello A1), la stessa persona che alla domanda di prima aveva dato un 2. Gli studenti hanno dato in media una valutazione maggiore rispetto alla domanda precedente, indicando quindi come abbiano verificato l'utilità dei temi trattati durante il corso pur non essendo, in rari casi, molto interessati.

Dai risultati possiamo notare come i quattro studenti del corso A1 abbiano espresso pareri peggiori rispetto agli studenti degli altri corsi. Avendo a disposizione solo le risposte di 4 studenti, però, non possiamo trarre nessuna conclusione riguardo alla qualità del corso o alla loro particolare predisposizione verso l'apprendimento della lingua italiana.



Per quanto riguarda l'utilità dei temi trattati, gli studenti che hanno frequentato il corso Italiano per comprendere e scrivere testi hanno espresso un gradimento maggiore rispetto agli altri, mentre riguardo al miglioramento riscontrato nella conoscenza della lingua italiana, sono gli studenti del corso A2 ad aver dato la valutazione più alta.

In molti hanno risposto alle domande aperte circa gli aspetti positivi e negativi. In queste risposte hanno sottolineato, come si può notare anche nelle risposte precedenti, quanto il corso li abbia aiutati a migliorare la conoscenza della lingua, a imparare nuove parole, a migliorare la capacità di comprensione e produzione scritta. Tra gli altri aspetti positivi hanno indicato l'interesse nutrito per gli argomenti trattati, il corso in quanto punto di partenza per l'apprendimento di grammatica e lessico, la possibilità di ripassare argomenti già fatti. Si riportano, a titolo di esempio, alcune delle risposte più significative:

- *Mi ha aiutato molto per il vocabolario e anche per la grammatica. Mi ha dato un punto iniziale.*
- *Mi aiuta a migliorare la mia lingua e anche il mio studio*
- *In questo corso riesco a capire e scrivere le parole*
- *Il corso mi ha aiutato a migliorare la mia conoscenza della lingua italiana*
- *La parte grammaticale La parte dei video è abbastanza divertente*
- *Gli aspetti positivi sono gli argomenti molti interessanti*
- *Gli aspetti positivi sono che ho ripassato un po' le cose che ho fatto alle scuole medie.*
- *Il corso aiuta gli stranieri a imparare a parlare meglio in italiano.*

Gli aspetti negativi segnalati da alcuni studenti si possono riassumere in tre punti:

- 1) quantità eccessiva di esercizi e lunghezza del corso («tanti lavori da fare», «ci sono troppi interrogatori e verifiche [...]», «ci sono molti esercizi», «un po' troppo lungo, dei test abbastanza noiosi»);
- 2) difficoltà nell'accedere ad alcuni esercizi («alcuni esercizi non si caricavano»);
- 3) modalità asincrona: qualche studente ha scritto che avrebbe preferito che il corso non si svolgesse interamente online.

La maggior parte degli studenti invece ha scritto di non aver riscontrato aspetti negativi, aggiungendo in alcuni casi osservazioni come «tutto è stato utile», «andava tutto bene».



Nella sezione commenti e suggerimenti molti hanno espresso la volontà di concentrarsi maggiormente sulla grammatica, due studenti di integrare le attività con alcune lezioni sincrone in presenza e/o online. Uno studente ha suggerito di «mettere solo moduli Google», probabilmente per il bisogno che era emerso anche nell'incontro in modalità sincrona di segnalare all'insegnante il proprio avanzamento nello svolgimento delle attività.

Uno studente del corso A2 ha trovato il corso troppo facile: «forse per i ragazzi che sono in Italia già da un po' di tempo (o per chi ha una buona conoscenza della lingua italiana) potreste trattare cose un po' più difficili».

Un altro studente ha scritto: «Non ho frequentato il corso molto perché avevo molto da studiare per poter andare avanti con i miei compagni», aspetto che era emerso anche durante l'incontro intermedio di cui si è parlato precedentemente (un altro commento diceva inoltre che sarà molto utile continuare il corso per un altro mese).

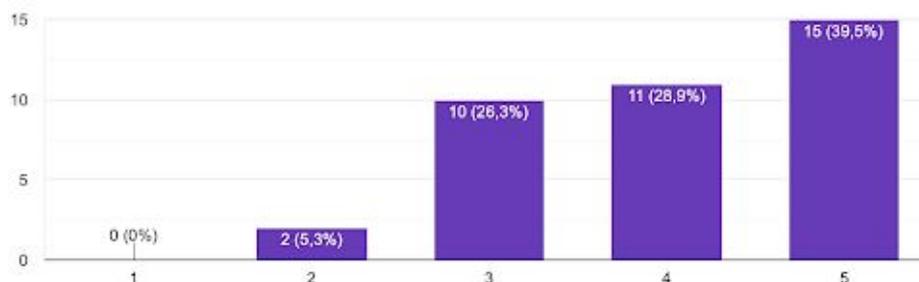
Molti sono stati i commenti positivi circa il miglioramento ottenuto nell'apprendimento della lingua italiana grazie al corso e l'utilità degli esercizi; uno studente scrive: «il corso di italiano mi aiuta molto nel mio studio e mi aiuta ad annunciare correttamente la parola quando parlo».

- Studenti dei corsi Italiano per l'economia e dei moduli tecnico-industriali

Gli studenti che hanno risposto al questionario sono così divisi: 12 per il corso Italiano per l'economia, 2 per il corso Italiano per l'elettronica, 6 per il corso Italiano per l'informatica, 1 per Italiano per la chimica (che non ha però risposto alle domande circa il gradimento del corso), 8 per Italiano per la manutenzione e l'assistenza tecnica e 3 per Italiano per la meccanica; 8 studenti hanno lasciato vuota la risposta relativa a quale corso in linea con l'indirizzo scolastico avessero frequentato, ma fra questi, 4 hanno comunque risposto alla valutazione riguardante il corso.

Il corso mi ha aiutato a migliorare la mia conoscenza della lingua italiana.

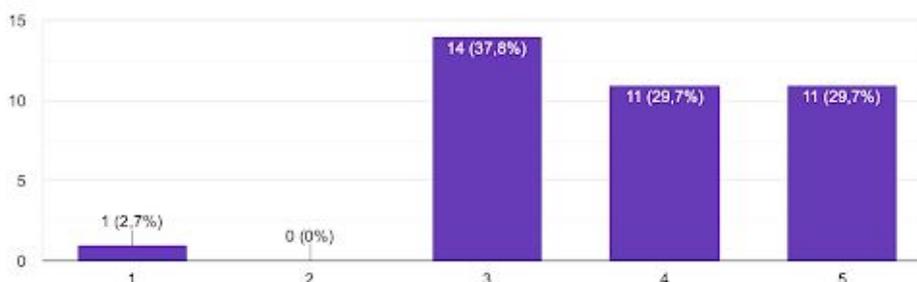
38 risposte



Media: 4,27 (Economia: 3.58, Elettronica: 4.5, Informatica: 4.8, Manutenzione e assistenza tecnica: 4.75, Meccanica: 5). Il corso ha riscontrato i pareri positivi da parte degli studenti circa il miglioramento ottenuto nella conoscenza della lingua italiana. Nessuno studente ha dato una valutazione inferiore al 3.

Accedere ai contenuti e agli esercizi del corso è stato facile.

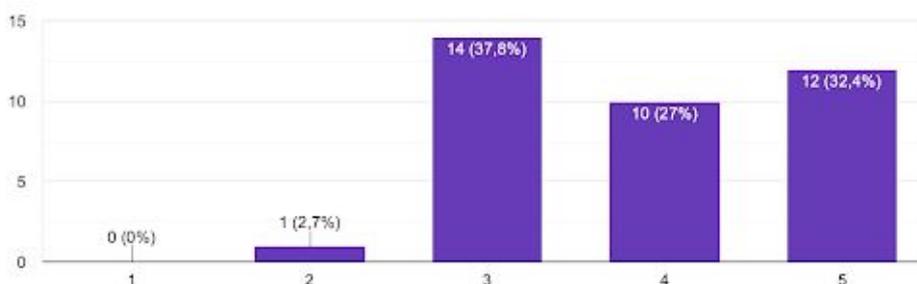
37 risposte



Media: 3,90 (Economia: 3.22, Elettronica: 3.5, Informatica: 4.2, Manutenzione e assistenza tecnica: 4.6, Meccanica: 4.66). Due persone hanno dato un 2 come valutazione (una appartenente a Italiano per l'economia, mentre l'altra non ha indicato il corso). Anche in questo caso l'accesso ai contenuti e agli esercizi del corso ha creato qualche difficoltà. Valgono poi le stesse considerazioni fatte per l'accesso ai contenuti dei corsi di livello.

Svolgere le attività del corso è stato facile.

37 risposte



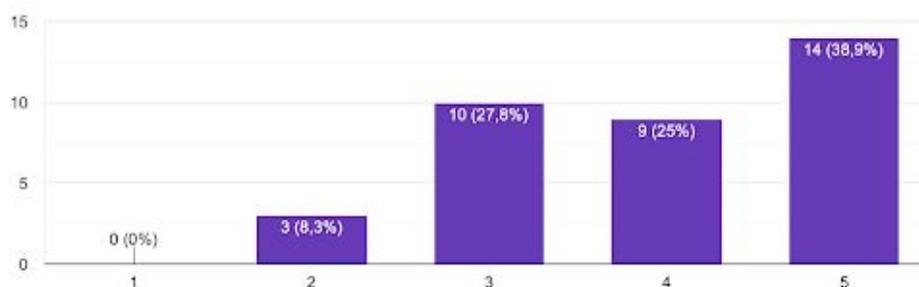
Media: 3,87 (economia: 3.33, elettronica: 4, informatica: 4, manutenzione e assistenza tecnica: 4.5, meccanica: 4.66). Una persona ha dato un 2 come valutazione (la stessa della domanda precedente che però non ha indicato il corso). Così come per il corso di livello, anche in questo caso gli studenti non hanno sempre trovato facile svolgere le attività del corso.



Anche in questo caso è utile ricordare alcune considerazioni fatte dagli studenti dell'I.I.S. Belluzzi Fioravanti nell'incontro intermedio, a proposito di questo aspetto. Il referente del progetto, il Professor Michele Tonin, ha chiesto agli studenti cosa ne pensassero dei corsi in linea con l'indirizzo scolastico. In generale è emerso che gli studenti dei primi anni hanno trovato le prime attività più semplici dal punto di vista tecnico, mentre altre, specialmente verso la fine del corso, più ostiche. Gli studenti del quarto e del quinto anno hanno invece visto in queste attività, per loro più accessibili, un'occasione per ripassare argomenti già conosciuti. Nonostante alcuni esercizi fossero secondo loro più complicati di altri, pensano che possano essere molto utili per gli iscritti al primo anno di questi indirizzi scolastici, per introdurre il lessico disciplinare.

I temi trattati nel corso mi interessano.

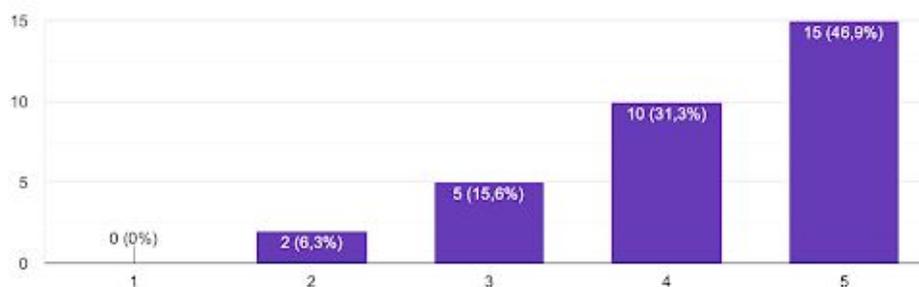
36 risposte



Media: 3,96 (Economia: 3.33, Elettronica: 4, Informatica: 4.4, Manutenzione e assistenza tecnica: 4.5, Meccanica: 4.66). Due appartenenti al corso Italiano per l'economia hanno dato 2 come valutazione, La loro valutazione negativa per questa domanda non è stata seguita da un'altra valutazione negativa per quella successiva.

I temi trattati nel corso sono stati utili.

32 risposte



Media: 4,19 (Economia: 3.75, Elettronica: 3.5, Informatica: 4.4, Manutenzione e assistenza tecnica: 4.75, Meccanica: 5). Due persone hanno dato un 2 come valutazione, una appartenente al corso di italiano per l'elettronica, l'altra non ha indicato il corso di appartenenza ma ha scritto nei commenti di non aver potuto frequentare molto il corso perché aveva già molto da studiare. Quest'ultima valutazione è quindi esclusa dall'analisi.

Dalle risposte del questionario possiamo notare come i corsi di Italiano per la meccanica e Italiano per la manutenzione e l'assistenza tecnica abbiano ottenuto risultati nettamente migliori rispetto agli altri corsi.

Tra gli aspetti positivi di questi corsi, in linea con l'indirizzo scolastico, sono stati indicati soprattutto la conoscenza di parole nuove e l'apprendimento di nozioni utili per il proprio percorso di studi (il corso mirava infatti a lavorare sul lessico e la comprensione nell'ambito tecnico specifico del campo), l'introduzione di argomenti sempre nuovi, la facilità nell'accesso ai contenuti e nello svolgere le attività.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi quasi tutti hanno scritto di non averne riscontrati. Uno studente ha scritto che non è riuscito a frequentare perché aveva già molti impegni scolastici (aspetto emerso anche nell'incontro sincro tenutosi in modalità online a metà del corso).

In conclusione, il progetto ha dimostrato di avere enormi potenzialità come strumento di sostegno e di potenziamento delle competenze di lingua italiana degli studenti coinvolti, nonostante il contesto di didattica a distanza abbia impedito un monitoraggio adeguato da parte dei docenti. Questo fa ben sperare per eventuali sviluppi del progetto, specie in un'ottica di integrazione delle risorse online con la didattica in presenza.

